



24
25



PRESENTAZIONE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE

LABORATORIO DI RESTAURO | B

prof.ssa arch.
BIANCA GIOIA MARINO



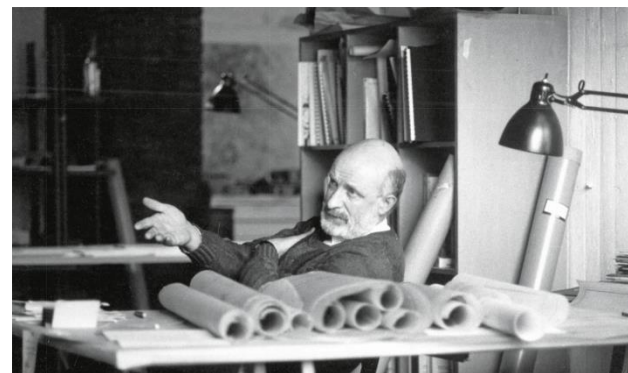
dipartimento di architettura
università degli studi di napoli federico II
scuola politecnica e delle scienze di base

TEORIA



PROGETTO

“mettere in scena il pensiero sotto forma della forma sembra essere il compito dell'architettura”



Vittorio Gregotti,
Lezioni di teoria e tecnica
della progettazione architettonica,
**Le forme della tradizione teorica
dell'architettura.**

“ridare la dovuta autonomia e dignità al progetto del nuovo compatibile che, su quell’eredità materiale complessiva ricevuta in consegna dal passato, la nostra cultura ha il dovere e la consapevolezza di poter esprimere”.
È quanto il fare progettuale, che comincia dal ‘corpo’ della preesistenza (...) ci consegna (...) come verifica della capacità critica di leggere il nostro mondo e, per quel che ci compete, di esercitare il nostro pensiero ed il nostro agire con responsabilità. La conservazione accende, ed eleva, la dialogante creatività del progetto.

Marco Dezzi Bardeschi/Bianca Gioia Marino

La conservazione accende il progetto/Sugli impossibili margini della conservazione





dipartimento di architettura
università degli studi di napoli federico II
scuola politecnica e delle scienze di base

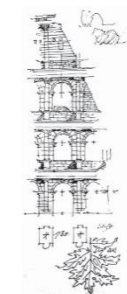


24
25

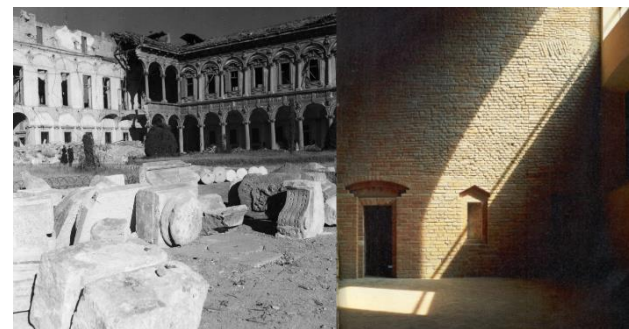
LABORATORIO DI RESTAURO | B

prof.ssa arch.
BIANCA GIOIA MARINO

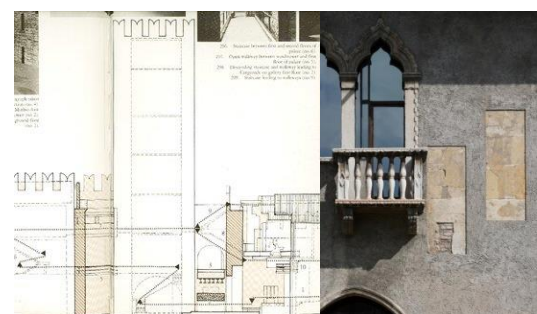
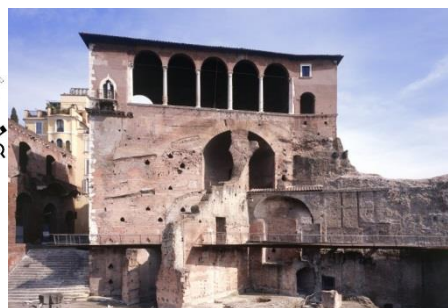
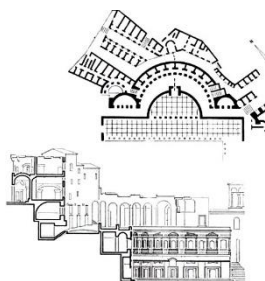
DIMENSIONE
URBANA



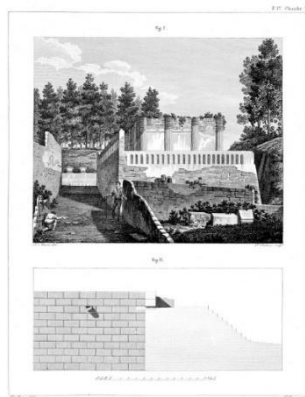
B' Horta D'Algarve, Bruma, Colosseo
(TUM, Architektur, Berlin)



DIMENSIONE
ARCHITETTONICA

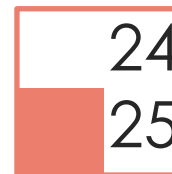


DIMENSIONE
ARCHEOLOGICA





dipartimento di architettura
università degli studi di napoli federico II
scuola politecnica e delle scienze di base



LABORATORIO
DI RESTAURO|B

prof.ssa arch.
BIANCA GIOIA MARINO

OBIETTIVI
E RISULTATI
ATTESI



METODOLOGIA PER LA
PROGETTAZIONE
DEL RESTAURO
ARCHITETTONICO

NEI SUOI ASPETTI INTERPRETATIVI
E NELLE VARIE FASI DI ANALISI E
CONOSCENZA, DI DIAGNOSI, DI
IPOTESI PROGETTUALE E DI
VERIFICA

PROGETTO



dipartimento di architettura
università degli studi di napoli federico II
scuola politecnica e delle scienze di base



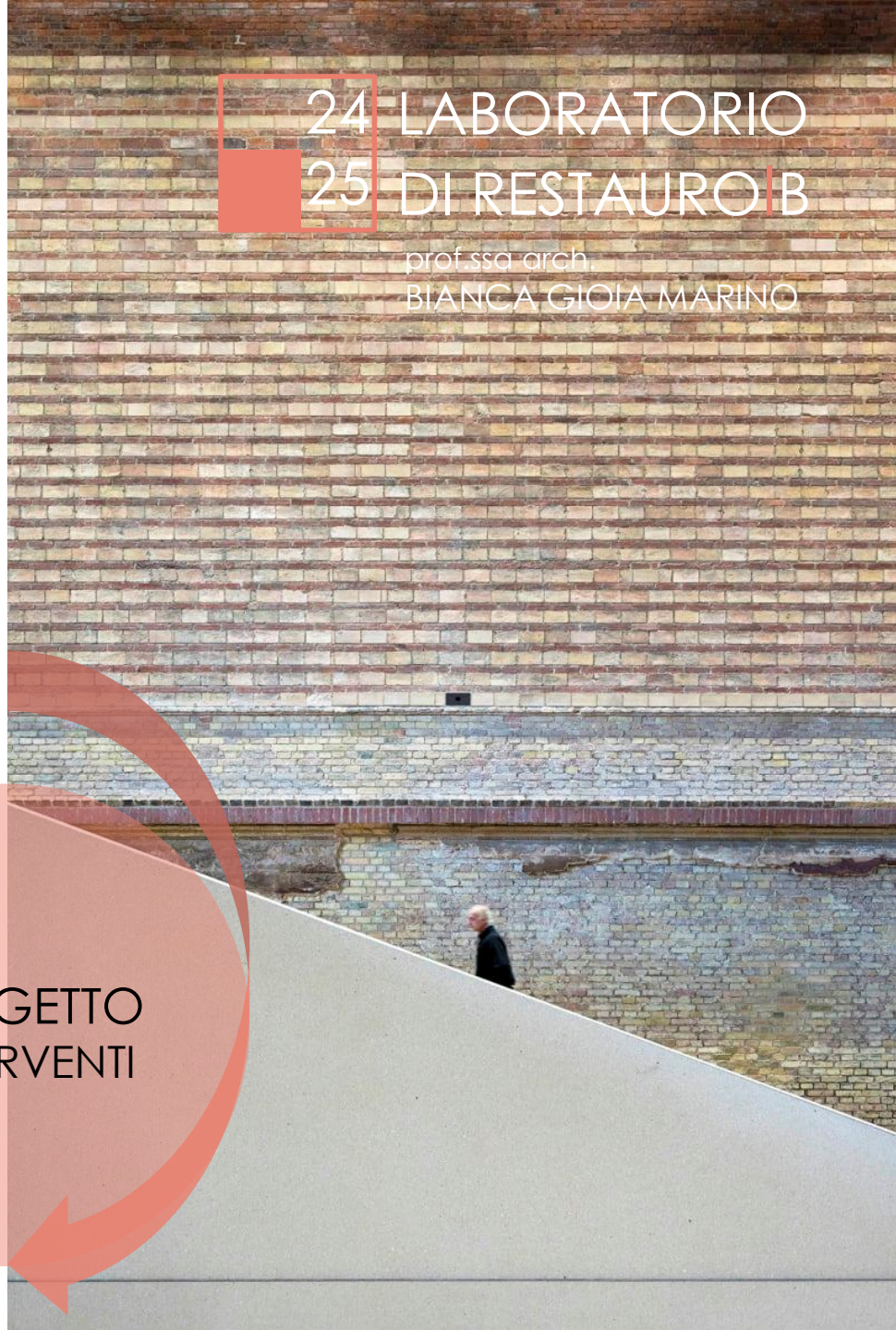
24 LABORATORIO 25 DI RESTAURO

prof.ssa arch
BIANCA GIOIA MARINO

ANALISI/
CONOSCENZA
DEL PREESISTENTE

PROCESSO
CRITICO

PROGETTO
/INTERVENTI



CONTENUTI DEL CORSO

argomenti
di orientamento

TRATTAMENTO DELLE
LACUNE,
IL RAPPORTO TRA
PERMANENZA
E TRASFORMAZIONE
NEL RESTAURO.

Carlo Scarpa,
Castelvecchio, Verona

24 LABORATORIO 25 DI RESTAURO|B

prof.ssa arch.
BIANCA GIOIA MARINO



dipartimento di architettura
università degli studi di napoli federico II
scuola politecnica e delle scienze di base

CONCETTI DI:
MINIMO INTERVENTO,
REVERSIBILITÀ/RIPARA
BILITÀ, COMPATIBILITÀ
E DURABILITÀ
DEI MATERIALI.

24 LABORATORIO 25 DI RESTAURO | B

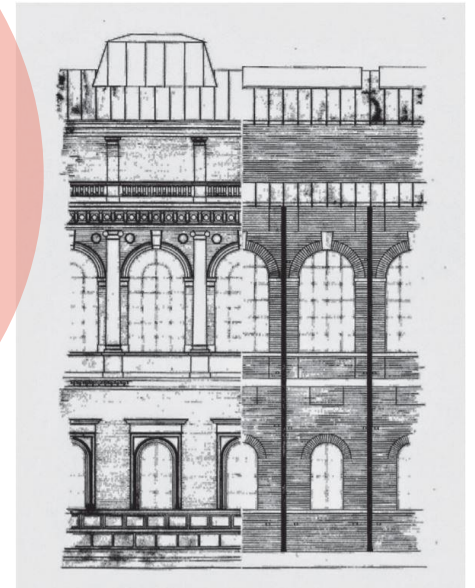
prof.ssa arch.
BIANCA GIOIA MARINO



dipartimento di architettura
università degli studi di napoli federico II
scuola politecnica e delle scienze di base

TRATTAMENTO DELLE
LACUNE,
IL RAPPORTO TRA
PERMANENZA E
TRASFORMAZIONE
NEL RESTAURO.

Hans Döllgast,
Alte Pinakothek, Monaco, Prospetto sud.



TRATTAMENTO DELLE
LACUNE,
IL RAPPORTO TRA
PERMANENZA E
TRASFORMAZIONE
NEL RESTAURO.

24 LABORATORIO 25 DI RESTAURO | B

prof.ssa arch.
BIANCA GIORDANO MARIN



dipartimento di architettura
università degli studi di napoli federico II
scuola politecnica e delle scienze di base

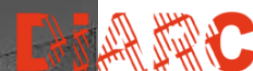
Restauro della Crociera
all'interno dell'imponente
complesso della
Ca' Granda
Liliana Grassi, 1979-89

Restauro dell'Ospedale Maggiore a
sede dell'Università degli Studi
Milano

Ambrogio Annoni, Amerigo Belloni,
Adalberto Borromeo, Liliana Grassi,
Piero Portaluppi, 1949-1970

24 LABORATORIO 25 DI RESTAURO | B

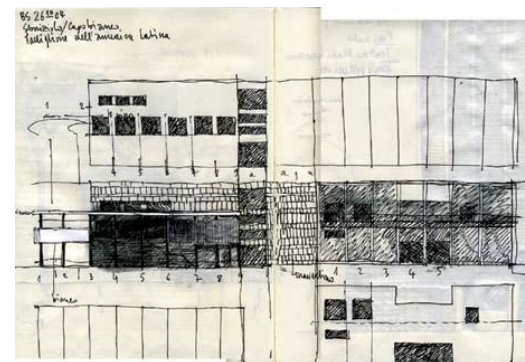
prof.ssa arch.
BIANCA GIOIA MARINO



dipartimento di architettura
università degli studi di napoli federico II
scuola politecnica e delle scienze di base

MATERIALI E TECNICHE COSTRUTTIVE TRADIZIONALI E DEL MODERNO

**Padiglione dell'america latina,
Mostra d'Oltremare, Napoli**
Michele Capobianco, A. Sbriziolo,
A. Marsiglia



"CARTE" DEL RESTAURO E TUTELA NELLE LEGGI VIGENTI

Convenzione quadro del Consiglio d'Europa sul valore dell'eredità culturale per la società

CONSIGLIO D'EUROPA - (CETS NO. 199) FARO, 27.X.2005

Traduzione non ufficiale in Italiano

Preambolo

Gli Stati membri del Consiglio d'Europa, firmatari della presente Convenzione

Considerando che uno degli obiettivi del Consiglio d'Europa è di realizzare un'unione più stretta fra i suoi membri, allo scopo di salvaguardare e promuovere quegli ideali e principi, fondati sul rispetto dei diritti dell'uomo, della democrazia e dello stato di diritto, che costituiscono la loro eredità comune;

Riconoscendo la necessità di mettere la persona e i valori umani al centro di un'idea ampliata e interdisciplinare di eredità culturale;

Rimarcando il valore ed il potenziale di un'eredità culturale usata saggiamente come risorsa per lo sviluppo sostenibile e per la qualità della vita, in una società in costante evoluzione;

Riconoscendo che ogni persona ha il diritto, nel rispetto dei diritti e delle libertà altrui, ad interessarsi all'eredità culturale di propria scelta, in quanto parte del diritto a partecipare liberamente alla vita culturale, sancito dalla Dichiarazione universale delle Nazioni Unite dei diritti dell'uomo (1948) e garantito dal Patto Internazionale sui Diritti Economici, Sociali e Culturali (1966);

Traduzione¹

Convenzione per la protezione del patrimonio mondiale culturale e naturale

Conclusa a Parigi il 23 novembre 1972
Approvata dall'Assemblea federale il 19 giugno 1975²
Istrumento di ratificazione depositato il 17 settembre 1975
Entrata in vigore per la Svizzera il 17 dicembre 1975
(Stato 31 maggio 2013)

La Conferenza generale dell'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'educazione, la scienza e la cultura, riunita a Parigi dal 17 ottobre al 21 novembre 1972 in diciassettesima sessione,

Costatato che il patrimonio culturale e il patrimonio naturale sono vieppiù minacciati di distruzione non soltanto dalle cause tradizionali di degradazione, ma anche dall'evoluzione della vita sociale ed economica che l'aggrava con fenomeni d'alterazione o distruzione ancora più temibili,

Considerato che la degradazione o la sparizione di un bene del patrimonio culturale e naturale è un appoverimento nefasto del patrimonio di tutti i popoli del mondo,

Considerato che la protezione di questo patrimonio su scala nazionale rimane spesso incompleta per l'ampiezza dei mezzi necessari a tal fine e su l'insufficienza delle risorse economiche, scientifiche e tecniche del paese sul cui territorio il bene da tutelare si trova,

Ricordando che l'Atto costitutivo dell'Organizzazione prevede che questa aiuterà il mantenimento, il progresso e la diffusione del sapere vegliando alla conservazione e protezione del patrimonio universale e raccomandando ai popoli interessati convenzioni internazionali a tal fine,

Considerato che le convenzioni, raccomandazioni e risoluzioni internazionali esistenti in favore dei beni culturali e naturali dimostrano l'importanza, per tutti i popoli del mondo, della tutela di questi beni unici e insostituibili indipendentemente dal popolo cui appartengono,

Considerato che certi beni del patrimonio culturale naturale offrono un interesse eccezionale che esige la loro preservazione come elementi del patrimonio mondiale dell'umanità,

Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale", n. 42 del 20 febbraio 2018 - Serie generale

Spazio, abbl. post. - art. 1, comma 1
Legge 27-02-2018, n. 46 - Finanziaria di Roma

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Martedì, 20 febbraio 2018
SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI
DIREZIONE E REDAZIONE: PRESIDIO "IL MINISTERO DELL'INTERIORE" - DIVISIONE PUBBLICAZIONI LEGGE E SEGRETERIA - VIA ARANCIELLA, 10 - 00187 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 505 - 00187 ROMA - CENTRALINO 06-80001 - LAVORAZI DELLO STATO
PIAZZA G. VERDI, 1 - 00187 ROMA

N. 8

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

DECRETO 17 gennaio 2018.

Aggiornamento delle «Norme tecniche per le costruzioni».

24 LABORATORIO 25 DI RESTAURO|B

prof.ssa arch.
BIANCA GIOIA MARINO



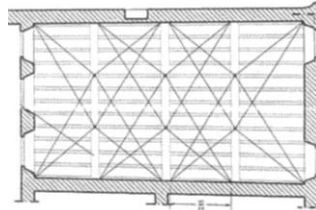
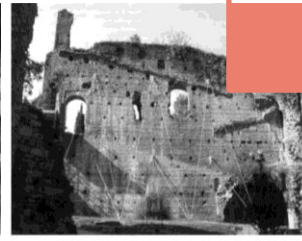
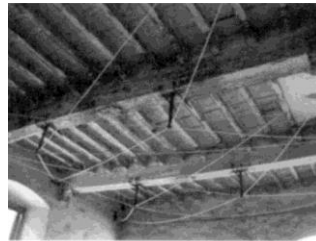
dipartimento di architettura
università degli studi di napoli federico II
scuola politecnica e delle scienze di base



Piero Gazzola, future founding President of ICOMOS, together with representatives of the city of Venice, at the Second International Congress in Venice, 1964

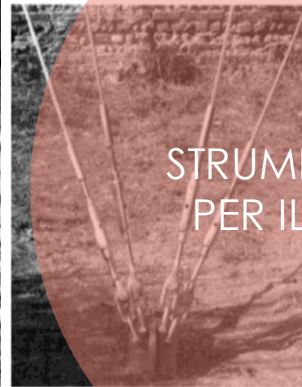
24 LABORATORIO 25 DI RESTAURO | B

prof.ssa arch.
BIANCA GIOIA MARINO



DIAC

dipartimento di architettura
università degli studi di napoli federico II
scuola politecnica e delle scienze di base



STRUMENTI TECNICI
PER IL RESTAURO

M. Dezzi Bardeschi, L. Jurina

stralli di controvento, Castello di Trezzo sull'Adda



24 LABORATORIO 25 DI RESTAURO | B

prof.ssa arch.
BIANCA GIOIA MARINO



dipartimento di architettura
università degli studi di napoli federico II
scuola politecnica e delle scienze di base



CONSOLIDAMENTO
STRUTTURALE
DEL MODERNO



24 LABORATORIO
25 DI RESTAURO|B

prof.ssa arch.
BIANCA GIOIA MARINO



dipartimento di architettura
università degli studi di napoli federico II
scuola politecnica e delle scienze di base

RIFUNZIONALIZZAZIONE
DELL'EDIFICIO
RESTAURATO

Werner Tscholl
Castel Firmiano





24
25

LABORATORIO DI RESTAURO|B

prof.ssa arch.
BIANCA GIOIA MARINO



dipartimento di architettura
università degli studi di napoli federico II
scuola politecnica e delle scienze di base

ANTICO/NUOVO

PERMANENZA/TRASFORMAZIONE

AUTENTICITÀ/MATERIA

FORMA/IMMAGINE

David Chipperfield
Neues Museum, Berlino

24 LABORATORIO 25 DI RESTAURO | B

prof.ssa arch.
BIANCA GIOIA MARINO

DIACC

dipartimento di architettura
università degli studi di napoli federico II
scuola politecnica e delle scienze di base

Marco Dezzi Bardeschi
Palazzo della Ragione, Milano

Carlo Scarpa
Galleria dei dipinti, Museo
di Castelveccchio, Verona

ANTICO/NUOVO

PERMANENZA/TRASFORMAZIONE

AUTENTICITÀ/MATERIA

FORMA/IMMAGINE

Carlo Scarpa
Ampliamento della
Gipsoteca canoviana,
Possagno, 1955 | 1957

Roberto Di Stefano
Il Quadriportico della Stefania,
Duomo di Napoli



nemesi studio

passerella pedonale
ai mercati traianei, Roma

24 LABORATORIO 25 DI RESTAURO | B

prof.ssa arch.
BIANCA GIOIA MARINO



dipartimento di architettura
università degli studi di napoli federico II
scuola politecnica e delle scienze di base

ANTICO/NUOVO

PERMANENZA/TRASFORMAZIONE

AUTENTICITÀ/MATERIA

FORMA/IMMAGINE

24 LABORATORIO 25 DI RESTAURO | B

prof.ssa arch.
BIANCA GIOIA MARINO



dipartimento di architettura
università degli studi di napoli federico II
scuola politecnica e delle scienze di base



Hans Döllgast, Alte Pinakothek,
Monaco (TUM-Architektur-Archiv)



1914 R Kolding Koldinghus

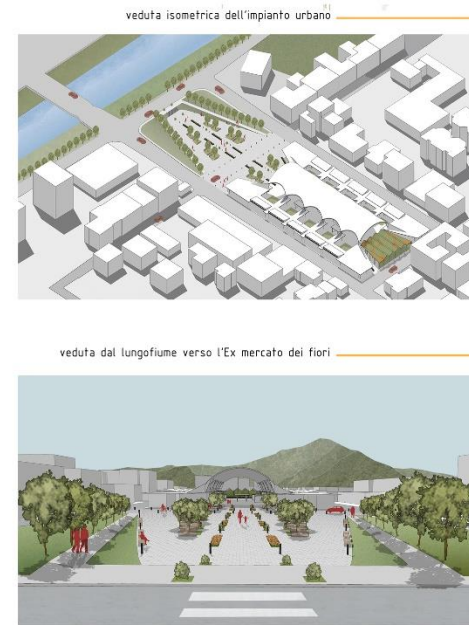
ANTICO/NUOVO

PERMANENZA/TRASFORMAZIONE

AUTENTICITÀ/MATERIA

FORMA/IMMAGINE





**IL RESTAGNO
DEL MODERNO**

L'EX MERCATO DEI FIORI DI PESCIA. UN PROGETTO DI RESTAURO TRA CONSERVAZIONE DEL MODERNO E USO CONTEMPORANEO.

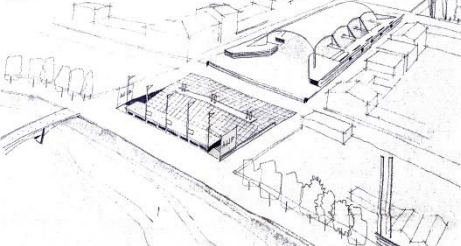
Relatrice: prof. arch. Bianca Gioia Marino. Correlatore: prof. Alessandro Castagnaro. Candidata: Daniela Pagliarulo.



VALORIZZAZIONE DELLE STRATIFICAZIONI AUTENTICHE DISTINGUIBILITA' DELLE INSERZIONI CONTEMPORANEE

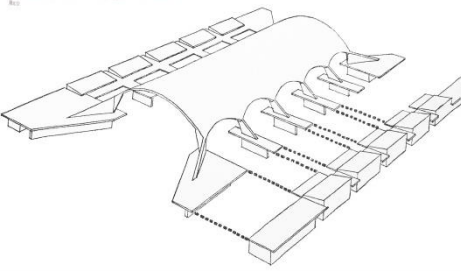
Una parte frontale d'ingresso che costituisce una piazzetta ove sono ubicati gli uffici e il caffè.

Puntato che integrare uno spazio, quello che l'architettura "grava" e continuamente a registrare, come possibile, l'esistenza, poi, poco a poco [...] Sesto.



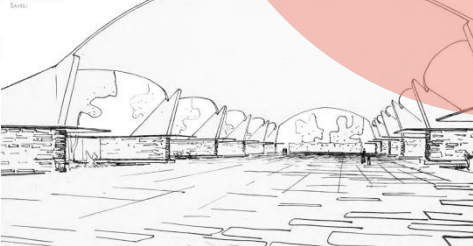
Due parti laterali collegate alla precedente ove sono ubicati i magazzini, in numero richiesto e in condizioni ottime di visibilità.

In ritengo che ci siano tre fasi dell'architettura: una è quella del modello, una del modo di vivere, una seconda è il momento della struttura, così quel supporto fisico che permette l'incarnazione del modello stesso, il terzo momento, visibile e tattile, è quello della forma. Sesto.



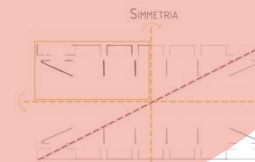
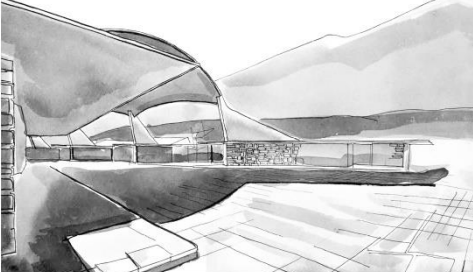
Una parte centrale coperta da una volta tipo Sap, che costituisce la piazza coperta.

I segni si precisano in gesti, i gesti in movimenti, i movimenti in percorsi, i percorsi in spazi. Gli spazi in maniera [...] allora disegno davvero l'architettura [...] Sesto.



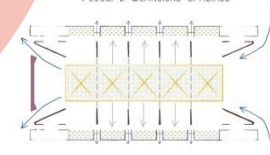
Una parte terminale costituita da una piazzetta ove sono ubicati la casa del guardiano, i servizi igienici e i magazzini o posteggi coperti per biciclette; la piazzetta stessa ha funzione di posteggio.

Sono stati molto contrari a una forma, dicono, a priori, perché non può che diventare contenitore di una vita che non si è espressa. Sesto.

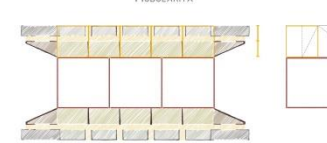


SIMMETRIA

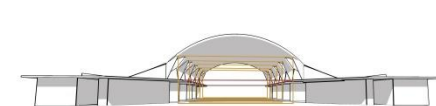
FLUSSI E SCANSIONE SPAZIALE



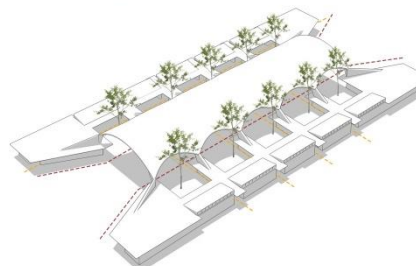
MODULARITÀ



Offrire un "involto" difeso ed un piacevole effetto prospettico a uno dei più importanti centri di vita del paese. Relazione di progetto - studio Quadravola.



sperone che serve di spina ai percorsi pedonali predetti, tra la grande area sotto-volta, e la pensilina longitudinale dei box. Relazione di progetto - studio Quadravola.



"degli spazi aperti a grato e giardino che ancora fanno parte del mercato, ambienti caratteristici a "vita interna" non più visibili nella buona stagione la trattazione degli uffici, la mostra dei fiori e comunque una vita più intensa. Relazione di progetto - studio Quadravola.



Il mercato coperto mantiene così la continuità del lastricato stradale e si armonizza col verde d'intorno. Relazione di progetto - studio Quadravola.

LA RELAZIONE DI PROGETTO: IL PERCORSO ALL'INTERNO DEL MERCATO

ARTICOLAZIONE SPAZIALE

Tesi di laurea in restauro architettonico A.A. 2018/19

L'EX MERCATO DEI FIORI DI PESCIA. UN PROGETTO DI RESTAURO TRA CONSERVAZIONE DEL MODERNO E USO CONTEMPORANEO.

Relatrice: prof. arch. Bianca Gioia Marino. Correlatore: prof. Alessandro Castagnaro. Candidata: Daniela Pagliarulo.

LA RIGENERAZIONE DI UN TESSUTO STORICO RAPPRESENTAZIONE E RESTAURO per un progetto di conservazione e riuso COMPSA

RELATRICE Prof. Arch. Bianca Gioia Marino
CORRELATORI Prof. Arch. Riccardo Florio
Prof. Arch. Raffaele Catuogno
STUDENTESSA Rossella Marena N14/966

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II
Dipartimento di Architettura **Corso di laurea magistrale 5UE**
2019/2020



IL MODELLO INTEGRATO PER IL RILIEVO ED IL RESTAURO



**LA SECONDA
CAMPAGNA
DI RILEVAMENTO**
FOTOGRAMMETRIA AEREA UAV
Area foro e cattedrale

Area coperta 0.0169 km²
Altitudine di volo 33.5 m
Ground resolution 8.43 mm/pix



ORTOMOSAICO Dimensione 25.560x24.284

**LA SECONDA
CAMPAGNA
DI RILEVAMENTO**
LASER SCANNER
Area foro e cattedrale



RETE DI INQUADRAMENTO

Pianificazione della posizione del laser scanner
per l'acquisizione dei dati



**LA PRIMA
CAMPAGNA
DI RILEVAMENTO**
COLLINA DI COMPSA E PARCO
FOTOGRAMMETRIA AEREA UAV

Area coperta 0.319 Km²
Altitudine di volo 95.7 m
Ground resolution 3.19 mm/pix

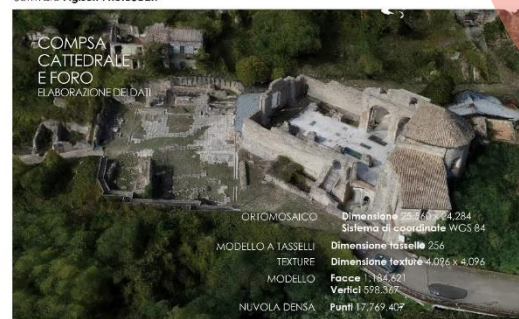


IL RILIEVO E LA RAPPRESENTAZIONE PER IL RESTAURO

Modello in valore di riflettanza

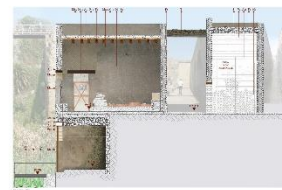
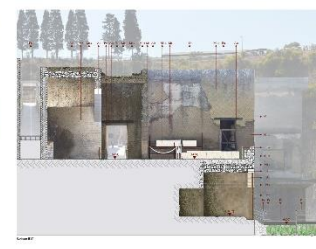
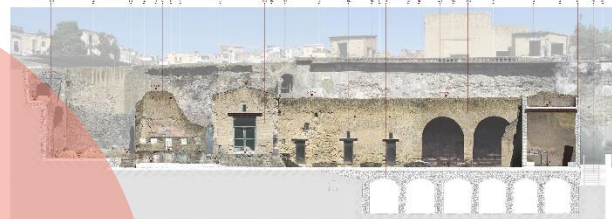


Software Agisoft PhotoScan



NUVOLA DI PUNTI Punti 135.804 of 159.803





IL RESTAURO
PER L'ARCHEOLOGIA

ERCOLANO
IL TEMA
DEL NON FINITO



DIARC
Dipartimento di Architettura

Università degli studi di Napoli
"Federico II"

Tesi di laurea in Restauro
Progetto di restauro per l'archeologia:
Percorsi di memoria per la fruizione dell'Area Sacra di Ercolano

Relatrice: Prof. Arch. Bianca Gioia Marino
Correlatrice: Arch. Iole Nocerino
Studente: Edoardo Schettino N14002320

Le rovine di Herculaneum:
un sito archeologico nella città consolidata

Elaborato n°
1.0

Rilievo del "sotto": rilievo dimensionale, materico e del degrado dell'Edificio di calata al Teatro Antico

Rilievo del "sotto": rilievo dimensionale, materico e del degrado dell'Edificio di calata al Teatro Antico



Istanze storiche del percorso di visita



Incisione C. C. sulla Scienza del Teatro Portico e dell'Edilizia di Calce


 Dipartimento di Architettura
 Università degli Studi di Napoli
 80138 Napoli, Italy

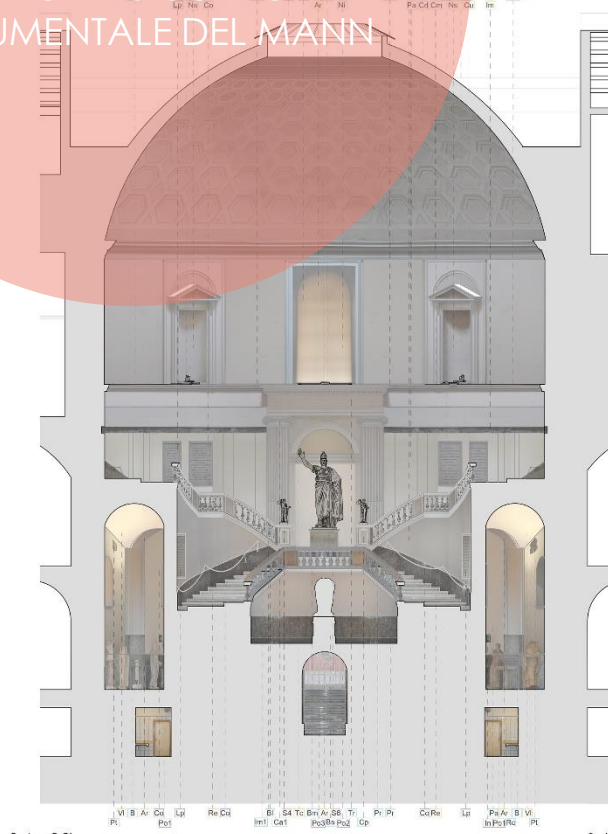
Il Parco Archeologico di Ercolano: Progetto di valorizzazione tra città antica e moderna

Tesi di laurea in Restauro
Relatrice: Prof. Arch. Bianca Grossi Martini
Correlatrice: Prof. Arch. Laura Belli
Correlatore: Arch. Iole Nicoletti
Studente: Francesca Carbone N. 4001490

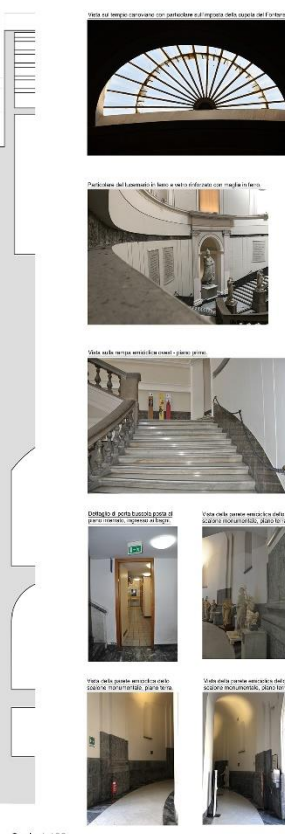
TAV. 3

IL PARCO ARCHEOLOGICO DI ERCOLANO: PROGETTO DI VALORIZZAZIONE TRA CITTA' ANTICA E MODERNA.

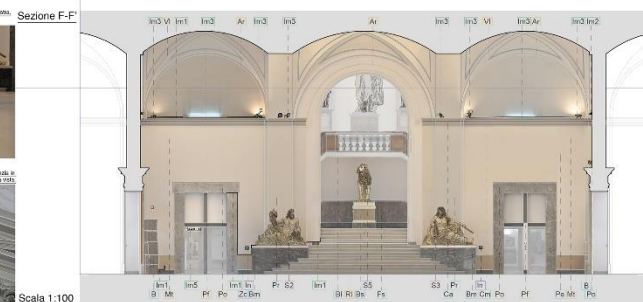
Relatrice: prof. arch. Bianca Gioia Marino. Correlatore: prof. arch. Laura Bellia; arch. Iole Nocerino. Candidata: Francesca Cardone.

[illegible]

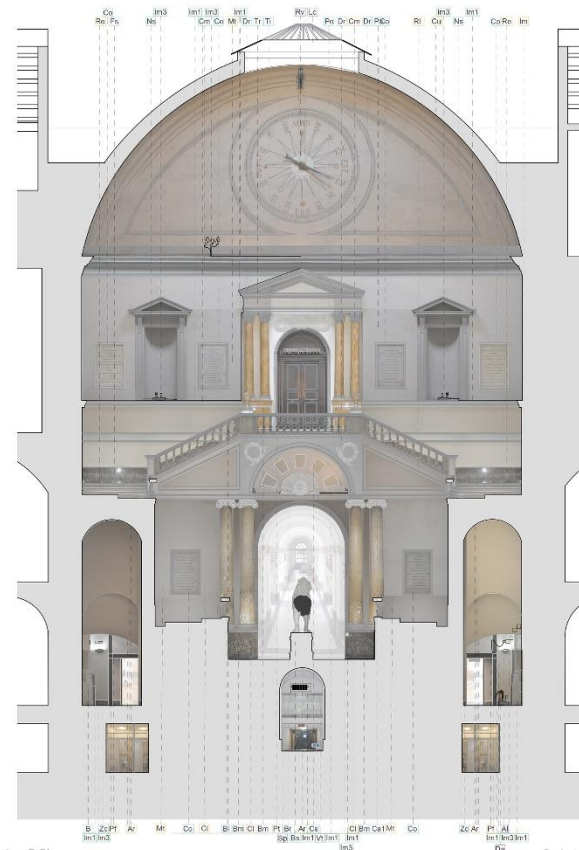
Sezione C-C'



Scala 1:100



Scala 1:100



Sezione D-D'

Scala 1:100

24 LABORATORIO 25 DI RESTAURO|B

prof.ssa arch.
BIANCA GIOIA MARINO

ARTICOLAZIONE DEL LABORATORIO

attività
didattiche

LEZIONI
FRONTALI

VISITE E
SOPRALLUOGHI

SEMINARI DI
APPROFONDIMENTO

ESERCITAZIONI
IN AULA



dipartimento di architettura
università degli studi di napoli federico II
scuola politecnica e delle scienze di base

16 SETTEMBRE
INIZIO DIDATTICA

DICEMBRE
FINE CORSO

ARTICOLAZIONE DEL LABORATORIO

attività
didattiche

VISITE E
SOPRALLUOGHI

AZIONI SUL CAMPO PER
IL REPERIMENTO DEI DATI
PER CONSEGUIRE UNA
COERENTE
GRAFICIZZAZIONE

STUDENTI
gruppi da 2



+



massimo di 5



ELABORAZIONE
PROGETTO

24
25

LABORATORIO
DI RESTAURO|B

prof.ssa arch.
BIANCA GIOIA MARINO



dipartimento di architettura
università degli studi di napoli federico II
scuola politecnica e delle scienze di base



TEMA
LABORATORIO
2019|2020

24 LABORATORIO
25 DI RESTAURO|B

prof.ssa arch.
BIANCA GIOIA MARINO

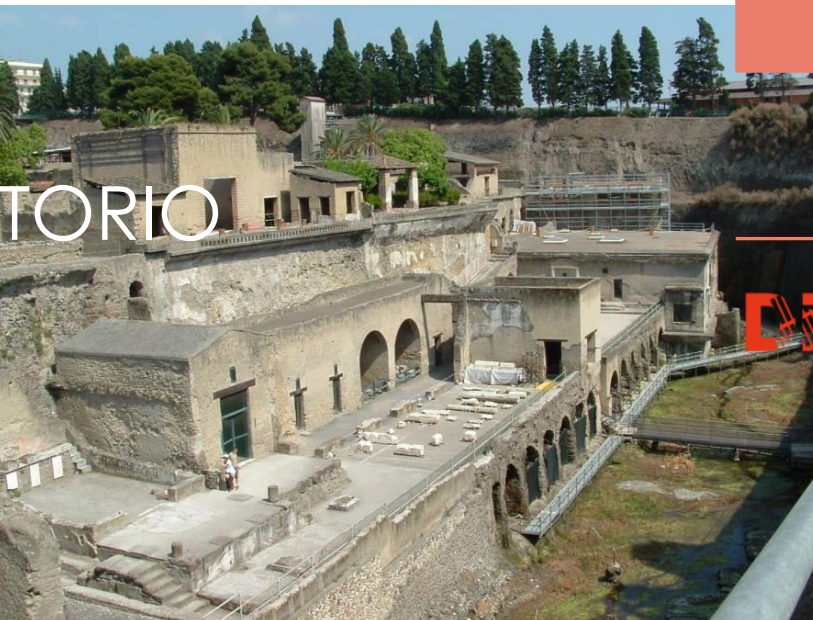


dipartimento di architettura
università degli studi di napoli federico II
scuola politecnica e delle scienze di base



CASTELLO DI
MONTECCHIO
VESPONI,
CASTIGLION
FIORENTINO

TEMA
LABORATORIO
2019|2020



24 LABORATORIO
25 DI RESTAURO|B

prof.ssa arch.
BIANCA GIOIA MARINO



dipartimento di architettura
università degli studi di napoli federico II
scuola politecnica e delle scienze di base

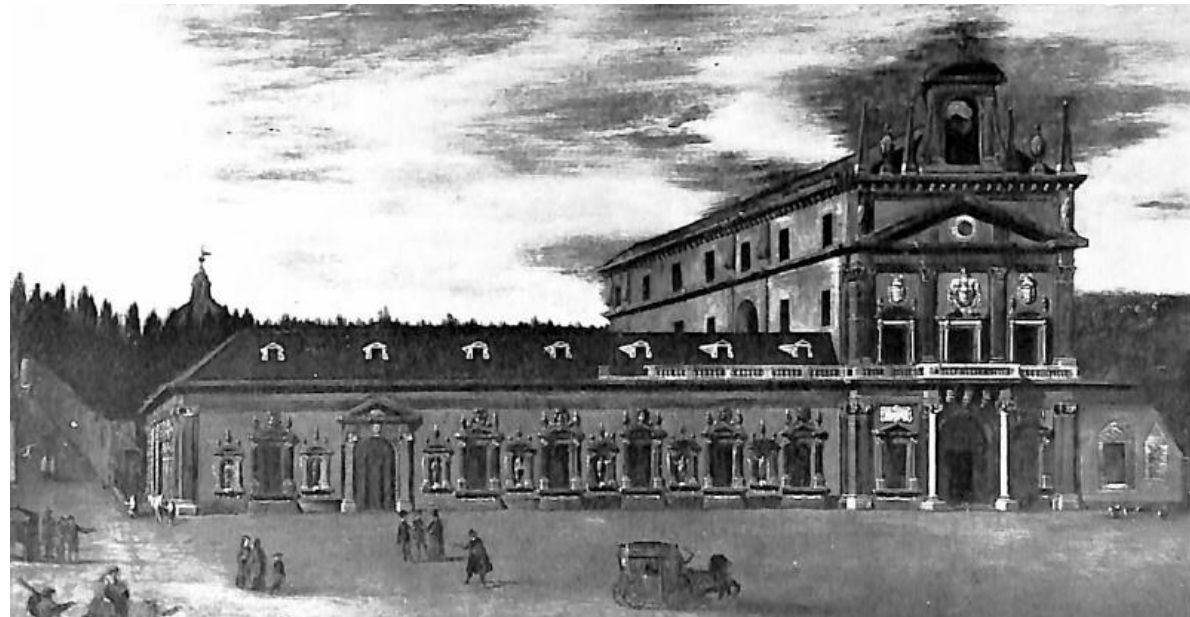
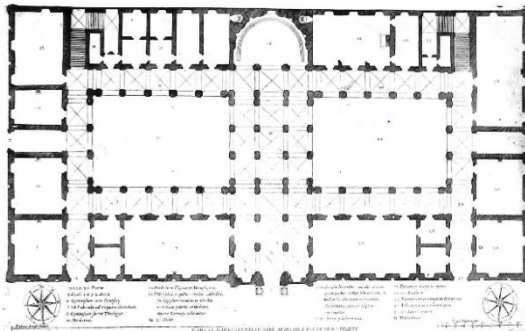


AREA
ARCHEOLOGICA
DI ERCOLANO:
AREA SACRA,
PALESTRA

24 LABORATORIO 25 DI RESTAURO

prof.ssa arch.
BIANCA GIOIA MARINO

TEMA LABORATORIO 2020/2021 Museo Archeologico Nazionale di Napoli MANN



G.C. Fontana, Progetto per il Palazzo dei Regi Studi: pianta del piano terra, prospetto principale. 1616

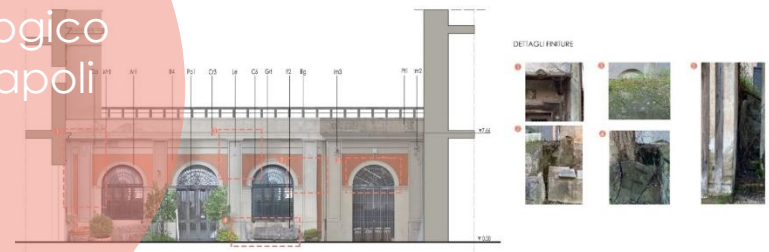
V. Codazzi, Il Palazzo degli studi tra il 1635 e il 1647.

24 LABORATORIO 25 DI RESTAURO | B

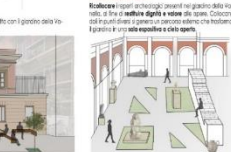
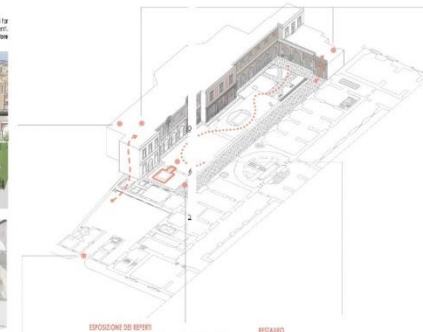
prof.ssa arch.
BIANCA GIOIA MARINO

TEMA LABORATORIO 2020|2021

Museo Archeologico
Nazionale di Napoli
MANN



CONNESSE CON VISITE
Spostare e collegare i percorsi di visita e di studio, integrando i percorsi di visita e di studio, integrando i percorsi di visita e di studio, integrando i percorsi di visita e di studio.



SALE DA VISITA
Spostare e collegare i percorsi di visita e di studio, integrando i percorsi di visita e di studio, integrando i percorsi di visita e di studio.

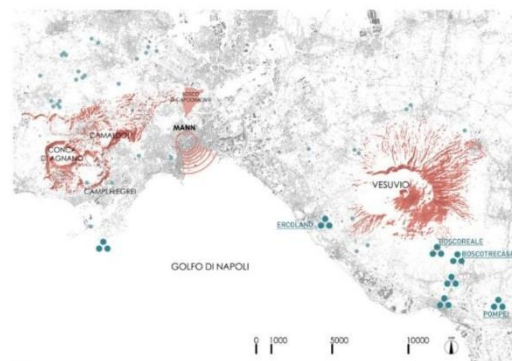


24 LABORATORIO 25 DI RESTAURO | B

prof.ssa arch.
BIANCA GIOIA MARINO

Corso di Laboratorio di Restauro | C - A.A. 2020-21
prof. arch Bianca Gioia Marino

collaboratrici: archh. C. Aveta, S. Coppola, R. Marena, I. Nocerino, D. Pagliarulo, A. Ragosta.



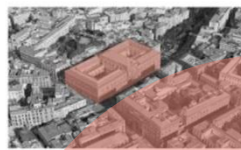
Legenda
 ○ Area di interesse
 ● Siti archeologici
 ■ Elementi naturali di interesse
 ● Beni archeologici censiti dal MIBACT



Legenda
 Le reti di collegamento
 ○ MANN
 — Strada
 — Linea su ferro
 ● Stazione della metro più vicina
 ● Porto
 Le reti culturali
 ■ Musei e siti museali
 ■ Istituti educativi
 ● Monumenti
 — Piazze



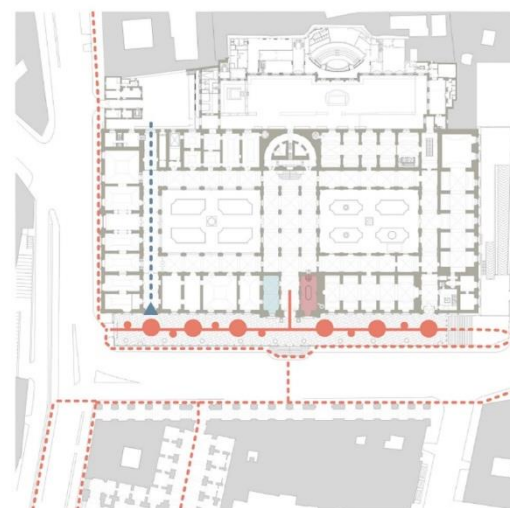
Regione regione regione



L'Articolo 58 - Aree di interesse
archeologico
Per gli interventi che ricadono in

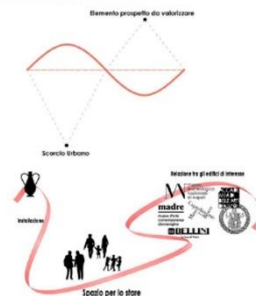


Museo Archeologico Nazionale di Napoli MANN



Legenda
 — Percorso di arrivo
 — Attraversabilità
 ● Spazio per lo stare
 ● Installazione
 ▲ Ripertura accesso
 ■ Identità del MANN
 ■ Spazio guardando

ELEMENTO TERRAPIENO



1. fine percorso



2. svolta obbligata a 90°

Museo Archeologico Nazionale di Napoli MANN

24
25

LABORATORIO DI RESTAURO|B

prof.ssa arch.
BIANCA GIOIA MARINO



DIAMO

20
21 LABORATORIO
DI RESTAURO|C

prof. arch. Bianca Gioia Marino
collaboratori: arch. Claudio Avella, Sabrina Coppola, Iole Nocerino,
Daniela Pagliaro, Annamaria Ragosa, Rossella Morena

Studenti:
De Mollo Giuseppe,
De Simone Alessandra, Di Mario Chiara,
Di Pieri Emanuele, Senese Valentinia

TEMA MANN PALAZZINA DEMANIALE
PROSPETTI SU VIA SANTA TERESA
RILIEVO MATRICO

M



04

RILIEVO FOTOGRAFICO

Prospetto della palazzina di via Santa Teresa degli Scabi



Fig. 1 - Prospetto da via Santa Teresa degli Scabi

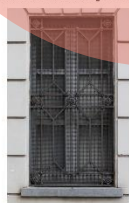


Fig. 2 - Prospetto da via Santa Teresa degli Scabi



Fig. 3 - Prospetto da via Santa Teresa degli Scabi



Fig. 4 - Prospetto da via Santa Teresa degli Scabi



Fig. 5 - Prospetto da via Santa Teresa degli Scabi



Fig. 6 - Prospetto da via Santa Teresa degli Scabi



Fig. 7 - Prospetto da via Santa Teresa degli Scabi



Fig. 8 - Prospetto da via Santa Teresa degli Scabi



Fig. 9 - Prospetto da via Santa Teresa degli Scabi



Fig. 10 - Prospetto da via Santa Teresa degli Scabi



Fig. 11 - Prospetto da via Santa Teresa degli Scabi

LEGENDA RILIEVO MATRICO

- LEGENDA**
- 01 - Intervento di restauro
02 - Intervento di restauro
03 - Intervento di restauro
04 - Intervento di restauro
05 - Intervento di restauro
06 - Intervento di restauro
07 - Intervento di restauro
08 - Intervento di restauro
09 - Intervento di restauro
10 - Intervento di restauro
11 - Intervento di restauro
12 - Intervento di restauro
13 - Intervento di restauro
14 - Intervento di restauro
15 - Intervento di restauro
16 - Intervento di restauro
17 - Intervento di restauro
18 - Intervento di restauro
19 - Intervento di restauro
20 - Intervento di restauro
21 - Intervento di restauro
22 - Intervento di restauro
23 - Intervento di restauro
24 - Intervento di restauro
25 - Intervento di restauro
26 - Intervento di restauro
27 - Intervento di restauro
28 - Intervento di restauro
29 - Intervento di restauro
30 - Intervento di restauro
31 - Intervento di restauro
32 - Intervento di restauro
33 - Intervento di restauro
34 - Intervento di restauro
35 - Intervento di restauro
36 - Intervento di restauro
37 - Intervento di restauro
38 - Intervento di restauro
39 - Intervento di restauro
40 - Intervento di restauro
41 - Intervento di restauro
42 - Intervento di restauro
43 - Intervento di restauro
44 - Intervento di restauro
45 - Intervento di restauro
46 - Intervento di restauro
47 - Intervento di restauro
48 - Intervento di restauro
49 - Intervento di restauro
50 - Intervento di restauro
51 - Intervento di restauro
52 - Intervento di restauro
53 - Intervento di restauro
54 - Intervento di restauro
55 - Intervento di restauro
56 - Intervento di restauro
57 - Intervento di restauro
58 - Intervento di restauro
59 - Intervento di restauro
60 - Intervento di restauro
61 - Intervento di restauro
62 - Intervento di restauro
63 - Intervento di restauro
64 - Intervento di restauro
65 - Intervento di restauro
66 - Intervento di restauro
67 - Intervento di restauro
68 - Intervento di restauro
69 - Intervento di restauro
70 - Intervento di restauro
71 - Intervento di restauro
72 - Intervento di restauro
73 - Intervento di restauro
74 - Intervento di restauro
75 - Intervento di restauro
76 - Intervento di restauro
77 - Intervento di restauro
78 - Intervento di restauro
79 - Intervento di restauro
80 - Intervento di restauro
81 - Intervento di restauro
82 - Intervento di restauro
83 - Intervento di restauro
84 - Intervento di restauro
85 - Intervento di restauro
86 - Intervento di restauro
87 - Intervento di restauro
88 - Intervento di restauro
89 - Intervento di restauro
90 - Intervento di restauro
91 - Intervento di restauro
92 - Intervento di restauro
93 - Intervento di restauro
94 - Intervento di restauro
95 - Intervento di restauro
96 - Intervento di restauro
97 - Intervento di restauro
98 - Intervento di restauro
99 - Intervento di restauro
100 - Intervento di restauro



PROSPETTO SUD OVEST SCA 1:100

24
25

LABORATORIO
DI RESTAURO | B

prof.ssa arch.
BIANCA GIOIA MARINO

TESA MANIN CORTILE SANTA TERESA
INQUADRAMENTO DELL'EDIFICIO
R. LEO MATEO CO.

[illegible]

05



TEMA LABORATORIO

2021|2022

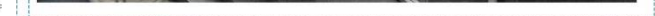
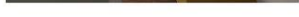
Il Palazzo dell'Istituto Francese
"LE GRENOBLE"
Napoli



24 LABORATORIO
25 DI RESTAURO|B

prof.ssa arch.
BIANCA GIOIA MARINO







TEMA LABORATORIO

2022|2023

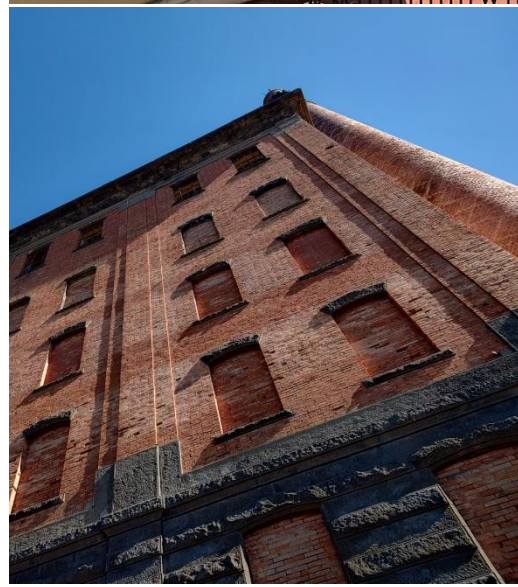
Ville Vesuviane +
Mulini Meridionali Marzoli



24
25

LABORATORIO DI RESTAURO | B

prof.ssa arch.
BIANCA GIOIA MARINO





24 LABORATORIO 25 DI RESTAURO | B

prof.ssa arch.
BIANCA GIOIA MARINO



Corso di Laboratorio di Restauro B, a.a. 2023-2024 prof.ssa Bianca Gioia Marino

Workshop e Sopralluogo di studio: Montepulciano (SI)

29-30 ottobre 2023

Ex Casa del Popolo
CONOSCENZA, RESTAURO, VALORIZZAZIONE

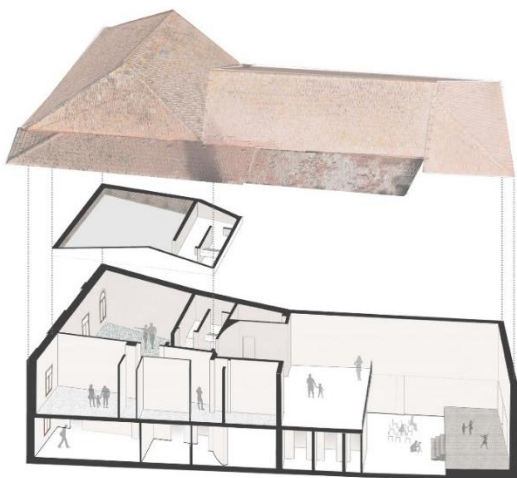
Programma

Visita al Museo Civico e alla città di Montepulciano
Sopralluoghi e battute fotografiche
Indagini dirette sul caso studio
Rilievo fotogrammetrico con drone

Comitato Organizzativo e Tutors

Arch. Corrado Castagnaro, Rossella Marena, Sonia Musella,
Iole Nocerino, Daniela Pagliarulo, Annamaria Ragosta,
Eduardo Schettino



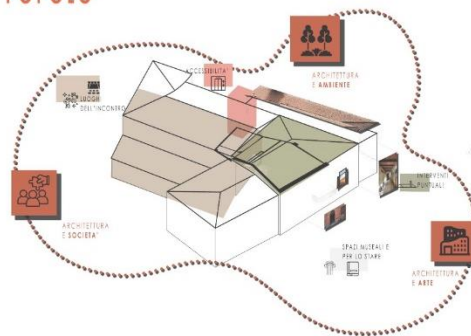


L'inteneto del progetto per l'ex Casa del Popolo è di configurare un Landmark per gli abitanti di Abbado che sia cenefra fra il paesaggio rurale e la città. La struttura oggi frammentata viene aperta agli utenti come un ambiente polifunzionale e polivalente agendo sui collegamenti in pianta e sulla doppia altezza. Le linee che dirigono il progetto sono quelle della configurazione originale: da una parte la ripresa dello spazialità del vecchio teatro e dall'altra la conservazione e manutenzione del prospetto e ancora la messa in risalto di strutture così nascoste come il solido di coerenza.

[illegible]

“Insieme al suo recupero c'è la possibilità di vedere rinascere il salone del teatro e con lui un pezzo di storia locale, rianimare un centro di attrazione rendendo esempio dal passato”

A. Argicini *La casa del popolo: lo caso del fucile ad Abbazia di Montepulciano*. I libri di Poli, 2009 p. 204



Una politica di conservazione implica l'integrazione del patrimonio architettonico nella vita sociale. Scoprire le strutture e le superfici interessanti dal punto di vista dell'antico del nostro edificio che abbiamo riconosciuto come valore. Intervenire attraverso interventi puntuali per la realizzazione di ambienti quali il teatro che è un ambiente in cui si possono realizzare.



Lo sforzo di conservazione deve essere misurato non solo sulla base del valore culturale degli edifici, ma anche del loro valore d'uso.

PLUSSI E UTENZE		Abbanda di Montepulciano 2001 ab. (ISTAT, 2022)	
 SCUOLA D'INSEGNARE (Esercizio docente) NEL CULTURALE (LAVORAZIONE)	BAMBINI RAGAZZI (5-19) 15,4%	 ASSETTI DI FAMIGLIA LUOGO DI INCONTRO SPAZIO TRADIZIONE	ADULTI (20-59) 32,3%
		 TURISTI SPAZIO ESPOSIZIONE	GIORGIANI (60+) 52,3%
		CRISTIANI (TRADIZIONE) 9,2%	
		Hologrammi: Romania (21,4%) Bulgaria (30,2%) Albania (10,1%)	



TIROCINI EXTRAMOENIA

- MAEC Museo dell'Accademia Etrusca e della città di Cortona
- MANN Museo Archeologico Nazionale di Napoli
- Parco Archeologico di Ercolano

TIROCINI INTRAMOENIA

- Valutazione del rischio e strategie di conservazione per il patrimonio costruito diffuso: problemi di conservazione e monitoraggio microclimatico degli edifici storici (PRIN 2022)



dipartimento di architettura
università degli studi di napoli federico II
scuola politecnica e delle scienze di base



PARCO
ARCHEOLOGICO
DI ERCOLANO

TIROCINIO

MAEC
Museo dell'Accademia Etrusca
e della Città di Cortona

M museo
archeologico
nazionale
di napoli

24 LABORATORIO
25 DI RESTAURO | B

prof.ssa arch.
BIANCA GIOIA MARINO

LABORATORIO

24|25

TEMA LIBERO

/TEMA

PROPOSTO

LE LEOPOLDINE

della Val di Chiana

International Seminar &
Workshop

"Paesaggio e patrimoni
in Val di Chiana"

ottobre 2024



LABORATORIO

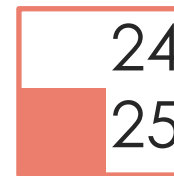
24|25

TEMA PROPOSTO

LE LEOPOLDINE

della Val di Chiana

componenti
materiche e strutturali



LABORATORIO
DI RESTAURO|B

prof.ssa arch.
BIANCA GIOIA MARINO



materiali e tecniche
costruttive





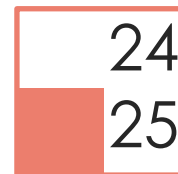
LABORATORIO

24|25

TEMA PROPOSTO

LE LEOPOLDINE
della Val di Chiana

componenti
materiche e strutturali



LABORATORIO
DI RESTAURO | B

prof.ssa arch.
BIANCA GIOIA MARINO



materiali e tecniche
costruttive

LABORATORIO

24|25

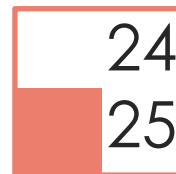
TEMA PROPOSTO

LE LEOPOLDINE

della Val di Chiana

stratificazioni
materiche

alterazioni e degrado
delle superfici



LABORATORIO
DI RESTAURO|B

prof.ssa arch.
BIANCA GIOIA MARINO



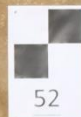
LABORATORIO

24|25

TEMA PROPOSTO

LE LEOPOLDINE

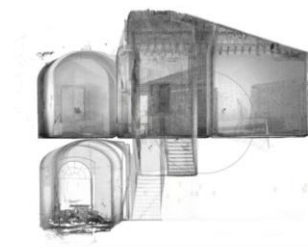
della Val di Chiana



indagini sul campo:
campagne
fotografiche, rilievi
strumentali

24 LABORATORIO 25 DI RESTAURO | B

prof.ssa arch.
BIANCA GIOIA MARINO



LABORATORIO

24|25

TEMA PROPOSTO

LE LEOPOLDINE della Val di Chiana

Il palinsesto storico del
paesaggio della Val di
Chiana

VERSO IL PROGETTO
DI RESTAURO

16 SETTEMBRE INIZIO DIDATTICA

- sopralluoghi
- seminario tematico
- presentazioni inter corso
- discussione e revisioni

DICEMBRE

- presentazione e consegna

FINE CORSO



Costantino Dardi

Allestimento della Mostra
su Étienne-Louis Boullée al Vittoriano
per il film:

Il Ventre dell'Architetto, Peter Greenaway, 1987.

BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO

Aldo Aveta, *Materiali e tecniche tradizionali nel napoletano*, Napoli 1987.

Cesare Brandi, *Teoria del restauro*, Einaudi, Torino 1977.

Codice dei beni culturali e del paesaggio - Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42.

Giovanni Carbonara, *Architettura d'oggi e restauro. Un confronto antico-nuovo*, UTET, Torino, 2011, pp. 35-57.

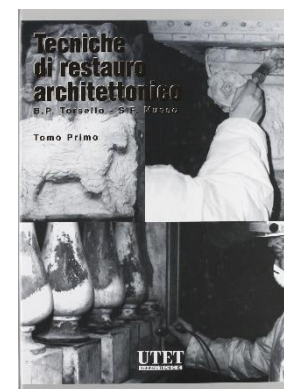
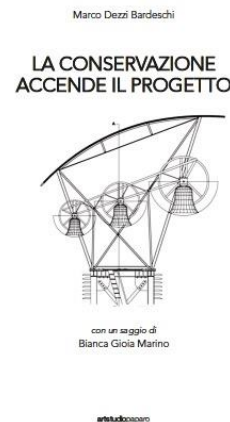
Giovanni Carbonara (a cura di), *Atlante del restauro*, Utet, Torino 2004.

Bianca Gioia Marino, *Note sulla definizione dell'oggetto di tutela nelle carte del restauro*, in Aveta A., *Conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale. Indirizzi e norme per il restauro architettonico*, Arte Tipografica Editrice, Napoli 2005, pp. 217-223.

Bianca Gioia Marino, *Sugli impossibili margini della conservazione*, in M. Dezzi Bardeschi, *La conservazione accende il progetto*, artstudiopaparo, Napoli 2018.

Roberto Di Stefano, *Il consolidamento strutturale nel restauro architettonico*, Napoli, 1990.

Stefano Francesco Musso, *Tecniche di restauro architettonico*, Utet, Torino 2013.



BIBLIOGRAFIA DI SUPPORTO

a)

B.G.MARINO, *Brandi and architecture: "astanza" and "recognition" of work of art/architecture*, in Atti del Seminario internazionale "Theory and Practice in Conservation. A tribute to Cesare Brandi", a cura di J. Delgado Rodriguez e J.M. Mimoso, Lisbon 2006.

B.G.MARINO, *Luoghi esterni, immagini interne: attualità del percorso della conservazione dell'architettura e restauro. Architettura, città, paesaggio*, (Napoli, 27-28 ottobre 2008), Marsilio, Venezia 2010.

AA. VV., *Pietra su pietra : la storia come materiale di progetto. Stone by stone : the heritage as a design material*, a cura di F. Viola, CUES, Fisciano (SA) 2013. (PDF)

b)

A. AVETA, *Restauro architettonico e conoscenza strutturale*, Napoli 1989.

G. FIENGO, L. GUERRIERO (a cura di), *Murature tradizionali napoletane: cronologia dei paramenti tra il XVI ed il XIX secolo*, Arte Tipografica, Napoli 1999.

A. AVETA, *La diagnostica integrata per il progetto di restauro*, in A.Aveta (a cura di), *Diagnostica e conservazione. L'insula 14 del Rione Terra*, ESI, Napoli 2008.

c)

UNI 11182:2006. *Beni culturali - Materiali lapidei naturali ed artificiali - Descrizione della forma di alterazione - Termini e definizioni*.

AA. VV., *Trattato di restauro architettonico*, diretto da G. Carbonara, Utet, Torino 1996.

D.FIORANI, *Restauro dei monumenti. Guida agli elaborati grafici e uso del computer*, Liguori, Napoli 2004.

A.AVETA, *Le tecniche tradizionali per la conservazione dell'architettura: applicabilità e limiti*, in AA.VV., *Restauro e Consolidamento*, a cura di A. Aveta, S. Casiello, F. La Regina, R. Picone, Mancosu, Roma 2005, pp. 27-36.

A.AVETA, L. M. MONACO, *Consolidamento delle strutture in legno. Diagnostica e interventi conservativi*, ESI, Napoli 2007.

M. DE GENNARO ET ALIA, *Il degrado dei geomateriali*, in A.Aveta (a cura di), *Diagnostica e conservazione. L'insula 14 del Rione Terra*, ESI, Napoli 2008.

(Ulteriori indicazioni bibliografiche di supporto verranno fornite durante il corso)



arch.
CORRADO CASTAGNARO
corrado.castagnaro@unina.it



arch.
SONIA MUSELLA
sonia.mulla@libero.it

TEAM



arch.
IOLE NOCERINO
iole.nocerino@unina.it



arch.
DANIELA PAGLIARULO
daniela.pagliarulo@unina.it



arch.
ANNAMARIA RAGOSTA
annamaria.ragosta2@unina.it



arch.
ROSSELLA MARENA
rossella.marena@unina.it

24 LABORATORIO 25 DI RESTAURO | B



prof.ssa arch.
BIANCA GIOIA MARINO

<https://www.docenti.unina.it/bianca.marino>
bianca.marino@unina.it
Email di riferimento
didatticarestauro.marino@gmail.com



dipartimento di architettura
università degli studi di napoli federico II
scuola politecnica e delle scienze di base